



ORIGINALE

COMUNE DI CASTAGNARO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 4 DEL 18-03-2019

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica - Di Prima Convocazione

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE DELLA I.U.C. DENOMINATA TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno diciotto del mese di marzo alle ore 19:00, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

TRIVELLATO ANDREA	Presente
FORMIGARO CHRISTIAN	Presente
SORDO NICOLA	Assente
FATTORI PATRIZIA	Presente
BETTARELLO SILVIA	Presente
FORMAGLIO LUCA	Presente
DONELLA ANDREA	Presente
GOZZO STEFANO	Presente
BONETTO STEFANO	Presente
CARMIGNOLA PAOLA	Presente
CRESCENZIO STEFANIA	Presente
SORDO FRANCESCA	Presente
SORDO GIULIANA	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D'ACUNZO TOMMASO

Il sig. **TRIVELLATO ANDREA** nella qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili degli Uffici appresso indicati che ne accusano ricevuta per l'attuazione come da firma che segue:

Ufficio Ragioneria: _____

Ufficio Proponente: _____

Ufficio _____: _____

Oggetto delle proposte:

Determinazione delle tariffe della componente della I.U.C. denominata TARI (TARI) per l'anno 2019

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014;

Precisato che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, di cui alla proposta n. 2 del 13.02.2019, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2019, con la Relazione di accompagnamento sul modello gestionale;

RICHIAMATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 13.02.2019, relativa alla determinazione delle scadenze e del numero delle rate per la riscossione della TARI;

DATO atto che già a decorrere dall'anno d'imposta 2001 e fino a 31.12.2012 il Comune di Castagnaro ha adottato, in via sperimentale, per le utenze domestiche il calcolo della Tarsu, applicando i coefficienti di produttività, per l'attribuzione della parte fissa della tariffa (Kb), così come descritti nella tabella 2 del sopra citato D.P.R. 158/99, ritenendolo comunque un criterio più equo e congruo rispetto al criterio della tassazione in base alla superficie occupata;

RITENUTO opportuno applicare alle utenze domestiche appartenenti alla categoria con un unico componente i coefficienti minimi ka, determinati per la parte fissa della tariffa, e kb, per la parte variabile della stessa, mantenendo a livello medio i coefficienti ka e kb, riferiti alle categorie appartenenti alle famiglie da 2 a 6 componenti;

EVIDENZIATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2006, è stata rivista la suddivisione delle categorie economiche, dando applicazione parziale al metodo normalizzato previsto dal D.P.R. 158/99, con applicazione tuttavia di coefficienti diversi rispetto a quelli ministeriali, compatibilmente con la normativa vigente, giustificando l'applicazione di coefficienti diversi, le utenze non domestiche, nella determinazione della parte fissa della tariffa (kc) e della parte variabile (kd), in quanto quelli ministeriali arrecherebbero un aggravio eccessivo per alcune categorie di attività e una diminuzione del carico tributario per altre categorie;

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche, convertito con Legge n. 68 del 02.05.2014, che ha aggiunto al comma 652 dell'art. 1 della legge 147/2013, legge di stabilità 2014, dopo la lettera e), la lettera e-bis), secondo la quale: *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 2017, 2018 e 2019, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a, e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del*

Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° e 1b del medesimo allegato", così come modificato dall' art. 17, comma 1, L. 19 agosto 2016, n. 166, dall' art. 1, comma 38, L. 27 dicembre 2017, n. 205, e dall'art. 1, comma 1093 della legge di bilancio 2019, n. 145/2018;

VISTA la direttiva della Giunta Comunale del 20.05.2014 di attenersi, in attesa della revisione del regolamento di cui al DPR 158/99 sopra citato, all'applicazione degli stessi coefficienti adottati nel 2013 per la tares, in modo da consentire, a parità di gettito complessivo, un prelievo tributario a carico delle utenze non domestiche più adeguato e coerente con le realtà economiche locali, considerato che l'applicazione pura dei coefficienti ministeriali comporterebbe un inasprimento delle tariffe per alcune categorie di attività economiche (come ristoranti, trattorie, bar, ortofrutta ecc.), a vantaggio di altre categorie di attività (come uffici e banche ecc.), a parità di gettito finale;

PRECISATO che, in questo generale clima di difficoltà interpretativa delle numerose normative che si sono succedute e che continuano tuttora a succedersi in tema di tributi locali, qualora si rendesse obbligatorio per legge il ricalcolo secondo i coefficienti del DPR 158/99, si procederà tempestivamente alla revisione a posteriori degli importi riscossi a titolo di TARI, secondo quanto previsto dalle leggi in materia;

EVIDENZIATO che si rende necessaria una precisazione in merito al trattamento tributario dei locali utilizzati dalla Caserma dei Carabinieri, in quanto nel Regolamento TARI vigente non viene disposto nulla in merito;

PRECISATO pertanto che si dispone l'assoggettamento alla TARI degli appartamenti utilizzati dai singoli residenti, per i periodi di propria competenza, mentre si ritiene opportuno esentare le parti comuni adibite ad uffici in quanto l'ente sostiene per le stesse le spese di funzionamento;

VISTO, inoltre, che si rende opportuno, per evitare duplicazioni di imposta, riconoscere per il 2019 la riduzione del 30% del tributo per una famiglia numerosa occupata nel particolare settore degli spettacoli viaggianti, già è tenuta ad assolvere al pagamento della tassa rifiuti giornaliera, nei diversi comuni dove di volta in volta effettua le proprie prestazioni;

VISTA la modifica al Regolamento per la disciplina della I.U.C. per la componente TARI, per l'introduzione di una nuova categoria, tra le utenze non domestiche, denominata "Associazioni, cooperative, privati, CAS e altri che forniscono il servizio di accoglienza temporanea e straordinaria con vitto e alloggio", mediante modifica della descrizione della categoria 2.3 denominata "Stabilimenti balneari", di cui alla delibera C.C. 11 del 26/02/2018;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007), che testualmente recita:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 25.03.2014 di designazione del funzionario responsabile dell'imposta unica comunale IUC, ai sensi del comma 692, art. 1 legge 147/2013;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 07/12/2018 pubblicato nella G.U. n. 292 del 17/12/2018 relativo alla proroga al 28/02/2019 dei termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Visto Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 pubblicato nella G.U. n. 28 del 02/02/2019 relativo al differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Vista la Legge di Bilancio anno 2019 (ex legge di stabilità) e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2019-2021, Legge n. 145 del 30.12.2018, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 302 del 31.12.2018;

ACQUISITI in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;

DATO atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

CON voti:

SI PROPONE

1) di approvare, con decorrenza 01.01.2019, le tariffe della componente della I.U.C. denominata TARI, al netto del Tributo Provinciale di cui all'art. 19 del D.lgs 504/92, secondo le due tabelle sotto riportate:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche			
Tariffa utenza domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,131743	97,142039
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,153701	194,284079
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	0,169384	242,855099
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	0,181931	315,711629
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	0,194478	388,568159
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	0,203889	449,281933

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche		
Tariffa utenza non domestica	Tariffa fissa	Tariffa variabile

2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,053214	0,262630
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,053214	0,700348
2 .3	ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE, PRIVATI, CAS E ALTRI CHE FORNISCONO IL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA E STRAORDINARIA CON VITTO E ALLOGGIO	0,550000	10,200000
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,053214	0,864492
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,798217	4,344348
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1,223933	6,095220
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,596434	6,948768
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	0,053214	1,236552
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	0,106428	1,214666
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	0,053214	1,039579
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,053214	1,214666
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,053214	0,689405
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,053214	0,776949
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	0,372501	2,429333
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	0,319286	2,429333
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	0,159643	1,214666
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,106428	1,214666
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	0,266072	0,952036
2 .21	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	0,319286	2,604420

2) di dare atto che, nel generale clima di difficoltà interpretativa delle numerose normative che si sono succedute e che continuano tuttora a succedersi in tema di tributi locali, nell'eventualità di un ricalcolo obbligatorio per legge secondo i coefficienti del DPR 158/99, si procederà tempestivamente alla revisione a posteriori degli importi riscossi a titolo di TARI, secondo quanto previsto dalle leggi in materia;

3) di disporre che la presente deliberazione sia inviata esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione, nel sito informatico istituito presso il Ministero delle Finanze.

CON voti:

SI PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Dlgs 267/2000

OGGETTO: Determinazione delle tariffe della componente della I.U.C. denominata TARI (TARI) per l'anno 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione come sopra esposta;
Visto il D.lgs. 18/8/2000 n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto di accogliere integralmente la proposta sopra riportata;

- Visto lo Statuto Comunale
- Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;
- Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Visto l'esito della votazione:

Presenti 12 (dodici)

Favorevoli : 9 (maggioranza e Sordo G.)

Astenuti: nessuno

Contrari : 3 (Crescenzo –Carmignola – Sordo F.)

DELIBERA

-Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: Determinazione delle tariffe della componente della I.U.C. denominata TARI (TARI) per l'anno 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti

Con separata e autonoma votazione per l'immediata eseguibilità:

Presenti: 12 (dodici)

Favorevoli : 9 (maggioranza e Sordo G.)

Astenuti: nessuno

Contrari : 3 (Crescenzo –Carmignola – Sordo F.)

DELIBERA

Di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D. Lgs. N. 267/2000 e smi.

COMUNE DI CASTAGNARO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.3 DEL 13-02-2019

Oggetto:

**DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE DELLA
I.U.C. DENOMINATA TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO
2019**

Area

Allegati: n. _____

PARERI : Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato:
Parere **Favorevole**

Castagnaro, 13-02-2019

IL RESPONSABILE DEL PARERE
F.to ELENA LONARDI

Anche parere di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria perché comporta:

- A. Impegno di spesa
 - B. Diminuzione di entrata
- Parere **Favorevole**

Castagnaro, 13-02-2019

IL RESPONSABILE DEL PARERE
F.to ELENA LONARDI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
TRIVELLATO ANDREA



IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ACUNZO TOMMASO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N° 296

Certifico io sottoscritto Funzionario incaricato che copia della presente è stata affissa all'albo comunale il giorno 16/04/2019 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs.n. 267/2000) e vi rimarrà fino al 01/05/2019

Castagnaro, 16/04/2019



IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il : 26/4/19

IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.



IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ACUNZO TOMMASO